



COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 395 DEL 02.09.2020

OGGETTO: regolarizzazione del rapporto locativo ai sensi del regolamento regionale n.11/2019-
Transito d'ufficio delle domande di subentro arretrate con esito negativo i cui richiedenti
risultano in possesso dei requisiti di legge.

Premesso che

la Regione Campania con il regolamento n.11 del 28.10.2019 avente ad oggetto “Nuova disciplina per l’assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica” all’ art 33 prevede per tutti i nuclei familiari che occupano senza titolo legittimo alloggi di edilizia residenziale pubblica, nel rispetto dei requisiti previsti dal comma 2 dello stesso articolo, la possibilità di regolarizzare la propria posizione;

il Servizio Politiche per la Casa con determina n.1 del 09.01.2020 ha preso atto di quanto riportato nel regolamento regionale, ha approvato il relativo avviso pubblico ed il modello di istanza per la regolarizzazione del rapporto locativo dandone la massima pubblicità mediante la pubblicazione della determinazione all’Albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale nell’apposita area tematica “politiche per la casa” nonché con l’ affissione presso le sedi istituzionali delle 10 Municipalità e di altri Comuni, ove il nostro Ente è proprietario di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

il termine di scadenza per la presentazione dell’apposita domanda di regolarizzazione è stato fissato alla data del 30 novembre 2020, giusta seconda proroga effettuata con decreto direttoriale della Regione Campania n.74 del 20.07.2020.

Atteso che

agli atti del Servizio in intestazione risulta una eccessiva moltitudine di pratiche arretrate afferenti subentri nei rapporti locativi di alloggi di edilizia residenziale pubblica la cui istruttoria non risulta essere stata avviata e/o mai definita;

per il notorio sottodimensionamento del personale assegnato al Servizio e per le esigue risorse informatiche non si è in condizione di definire l’arretrato in questione nei tempi di cui sopra, per cui di conseguenza, l’ eventuale esito negativo al subentro nell’assegnazione definito oltre la data del 30 novembre 2020 non consente più a quei soggetti che hanno i requisiti di legge la presentazione della domanda di regolarizzazione.

Atteso altresì, che

l’obiettivo della nuova regolamentazione regionale è quello di un riordino istituzionale ed organizzativo dell’edilizia residenziale pubblica e di salvaguardare la sua missione sociale in base ai principi di razionalizzazione e efficienza, semplificazione amministrativa, trasparenza;

Ritenuto

che sia necessario garantire, la possibilità di regolarizzare la propria posizione ai sensi dell’art. 33 del Regolamento Regionale n. 11/2019, anche a coloro che , avendo presentato negli anni richiesta di subentro nell’assegnazione ai sensi delle precedenti normative, i quali, non avendo avuto ancora alcun riscontro dall’Ufficio, pur possedendo i requisiti di legge, non presentano istanza di regolarizzazione.

Visti

- il regolamento regionale n.11 del 28.10.2019
- l’art. 107 del TUEL 267/2000

Dispone

1.)per i detentori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in attesa di definizione della domanda di subentro nell’assegnazione, fatta a sensi dell’art 14 della LRC 18/97,e dell’art 19 del regolamento regionale n.11/2019, verrà verificato d’ufficio il possesso dei requisiti per la

regolarizzazione di cui all'art. 33 del regolamento 11/2019 nel caso di conclusione negativa del procedimento istruttorio avviato a seguito delle istanze di subentro .

2.)sarà cura dell'Ufficio comunicare agli interessati la necessità di procedere alla compilazione della relativa modulistica afferente la regolarizzazione e l'inoltro della stessa al Servizio Politiche per la Casa secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano presso il Protocollo Generale del Comune di Napoli , sito in Piazza Municipio – palazzo San Giacomo dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- con raccomandata A/R
- con PEC all'indirizzo servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it .

Si precisa che, oltre al possesso dei requisiti per l'assegnazione di cui all'art.9 del citato regolamento,per transitare d'ufficio nell'ambito delle regolarizzazioni è necessario che il nucleo familiare:

- abbia occupato l'alloggio da almeno tre anni dalla data (29.10.2019) di entrata in vigore del regolamento regionale n.11/2019;
- non abbia sottratto il godimento ad altro assegnatario mediante reato di violazione di domicilio o altro reato assimilato;
- non abbia condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
- si impegni al pagamento di tutti i canoni ed i servizi maturati dalla data di occupazione;
- ed abbia ogni altro eventuale requisito che l'attuale regolamento, in corso di modifica da parte dell'organo regionale, dovesse stabilire.

3) pubblicare il presente atto all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Napoli nell'area tematica “politiche per la casa”.

Il dirigente, in relazione al presente provvedimento, attesta che:

- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza nell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio comunale del 28-02-2013 n. 4;*
- *ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione.*

**Sottoscritta digitalmente
il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa
col.Agliata dott.ssa Antonietta**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lg 82/2000